

CASO CRISAFULLI Storace promette aiuti per la famiglia del giovane

ROMA — «Il ministro mi ha detto più volte che non siamo più soli, ma ora vogliamo vedere gli aiuti, sono 19 mesi che facciamo tutto da noi. Se entro sette giorni non vedremo qualcosa staccherò la spina»: Pietro Crisafulli, fratello di Salvatore, in coma vegetativo da 19 mesi, esce dal ministero della Salute con in mano l'assicurazione del neo ministro Storace sull'arrivo di aiuti per assistere il fratello. «Siamo disperati, ci hanno chiesto 33 mila euro in Austria, e più di 10 mila a Milano per assistere Salvatore» - ha aggiunto l'uomo.